

di Commissione degli Affari Finanziari e di Commissione Cultura del Comune e sono state riportate anche nella presente relazione le più rilevanti componenti da cui è costituito. La materia, come è noto, ha formato oggetto di esame, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, anche da parte della Società Price Waterhouse la quale ha elaborato una analitica relazione sulla gestione dell'Ente in termini di raffronto con gli esercizi pregressi. A tale relazione già richiamata - consegnata anche ai componenti la Commissione Cultura del Comune - che costituisce parte integrante della relazione che accompagna il documento contabile si rinvia, richiamando la particolare attenzione dei signori Consiglieri sul numero degli spettacoli realizzati, sull'andamento del costo del personale, sulle fonti di finanziamento, sugli interessi relativi all'indebitamento bancario a medio e a breve termine maturati e pagati, ecc.

E' questo un punto particolarmente importante per la vita, soprattutto futura, dell'Ente, gravemente appesantita da oneri finanziari negli esercizi trascorsi con pesanti rilessi anche sull'esercizio 1997. Oltre al rinvio ai dati contenuti nella relazione Price Waterhouse già citata, si ritiene utile esporre anche in questa sede una valutazione, fortemente attendibile, seppur non definitiva in attesa dei risultati del lavoro di certificazione patrimoniale da parte della Price Waterhouse, degli oneri non "strettamente produttivi" che hanno gravato sugli ultimi 5 esercizi, con sottrazione di risorse alla produzione. Tale documentazione è stata consegnata anche ai componenti la Commissione Cultura del Comune.

Uscite non strettamente produttive - oneri finanziari gravanti sui bilancio 1994/97.

	1994	1995	1996	1997
TFR*	1.000	1.000	1.367	1.055
Interessi bancari	1.081	1.689	170	1.655
Mutui + cessione credito per anticipazione	3.400	3.400	3.400	3.400
Oneri per cause perse	1.770	932	175	1.930
TOTALE	7.251	7.021	5.112	8.040
TOTALE GENERALE 27.427				

Valori in milioni.

* Incidenza annuale per non accantonamento TFR.

Occorre ora però dedicare poche parole ai tempi ed ai modi che dovranno essere osservati per il riassorbimento del disavanzo relativo al 1997.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 11 settembre 1987, n° 374, convertito con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n° 450, l'Ente avrebbe dovuto presentare, entro il 30 giugno c.a., alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Spettacolo ed al Ministero del Tesoro il certificato del conto consuntivo con l'indicazione del disavanzo di amministrazione anche degli esercizi decorsi e del relativo "piano finanziario triennale che ne preveda il ripiano entro il biennio successivo all'anno in cui

è stato approvato il conto consuntivo in deficit". E poichè il disavanzo risale agli anni 1995/96, l'Ente avrebbe dovuto provvedere a riassorbire nel bilancio 1998 tutto indistintamente il disavanzo registrato dall'Ente alla data del 31 dicembre 1997.

Come è noto, l'art. 9 del decreto legislativo 23 aprile 1998, n° 134 ha espressamente abrogato la prescrizione normativa della sopra richiamata legge n° 450/1987 ed è quindi venuto meno l'obbligo di riassorbire il disavanzo improrogabilmente con il bilancio 1998. Ma il problema dell'assorbimento rimane e, pertanto, spetterà al nuovo Consiglio di Amministrazione valutare e stabilire termini e modalità di riassorbimento non soltanto del disavanzo di competenza dell'esercizio in esame di L. 6.266.661.176, ma anche della residua quota di L. 2.572.844.738 del disavanzo dell'esercizio 1995.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti ammontano complessivamente a L. 83.242.595.084, con una minore entrata di L. 2.296.404.916 rispetto alla previsione definitiva.

In particolare:

- nella categoria 1^a (Vendita di beni e prestazioni di servizi) è stata registrata una minore entrata complessiva di L. 343.606.046, dovuta al minore introito per proventi della stagione estiva (- 158 milioni), per abbonamenti (- 206 milioni circa) compensate parzialmente da maggiori

proventi per trasmissioni radiofoniche e televisive (+15 milioni circa) e per vendita biglietti (+ 6 milioni circa);

- nella categoria 2^ (Proventi e servizi diversi) è stata registrata una minore entrata complessiva di L. 259.146.387, quale risultante delle maggiori e minori entrate dei vari capitoli della categoria medesima;
- nella categoria 3^ (Contributi per attività istituzionale) si è avuta una minore entrata complessiva di L. 1.554.096.863. In particolare rispetto alle previsioni definitive di bilancio sono state registrate le seguenti entrate: - 1.031.004.700 per contributi dello Stato; - 50.000.000 per contributi della Provincia; - 278.718 per contributi del Comune; + 41.386.555 per contributi di altri enti pubblici; - 514.200.000 per contributi di enti privati, associazioni, ecc.;
- nella categoria 4^ (Redditi e proventi patrimoniali) è stata registrata una minore entrata complessiva di L. 87.958.895, quale risultante delle maggiori entrate per noleggio di materiali teatrali (+52.000.000) per interessi attivi (+1.011.105) e della minore entrata per altri proventi patrimoniali (-140.970.000);
- nella categoria 5^ (Poste correttive e compensative di spese correnti) è stata registrata una minore entrata complessiva di L. 51.596.725, quale risultante della maggiore entrata per rimborsi (+ 118.084.953) e minori entrate per sopravvenienze attive (- 70.000.000) e per recuperi (- 99.681.678).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale del Titolo II° ammontano complessivamente a L. 82.803.236.386, di cui L. 150.262.500 per proventi da alienazione di beni; L. 49.628.547 per riscossioni di anticipazioni; L. 82.603.345.339 per anticipazioni concesse dal Tesoriere Banca di Roma ed autorizzate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Spettacolo e dal Ministero del Tesoro.

ENTRATE IN PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI

Le entrate per partite di giro ammontano a L. 28.206.931.963, con una diminuzione rispetto alla previsione di L. 209.068.037 e trovano esatta rispondenza nel Titolo III° delle uscite.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 83.024.192.933, con una differenza in più di L. 4.185.192.933 rispetto agli stanziamenti preventivati e assestati con le variazioni a suo tempo approvate.

In particolare:

- nella categoria 1^ (Spese per gli organi dell'Ente) è stata registrata una minore spesa di L. 2.805.353, quale sommatoria delle minori spese di L. 1.085.353 per indennità di carica e rimborso al Sovrintendente e di L. 475.000 per indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori e di L.

1.245.000 per indennità e rimborsi ai componenti il Consiglio di Amministrazione;

- nella categoria 2^a (Oneri per il personale in attività di servizio) è stata registrata una maggiore spesa complessiva di L. 58.344.064.

La spesa per il personale in attività di servizio esclusa quella relativa al personale impiegato per l'attività decentrata e per la realizzazione del Festival Estate 1997, di cui ai capitoli 36 - 37 e 42 della categoria V e al cap. 44 della categoria VI^a ammonta a L. 49.731.344.064.

La spesa totale del personale ammonta a L. 53.101.604.302 (ctg. II^a L. 49.731.344.064 + ctg. V^a cap. 36 - 37 e 42 L. 172.642.781 + ctg. VI^a cap. 44 L. 3.197.617.457) incide in ragione del 63,95% sulle spese correnti.

Va evidenziato, con riferimento agli stanziamenti della categoria II, che fra le minori spese quelle più significative si riferiscono a quelle nel cap. 6 L. 76.327.795 (stipendi ed altri oneri al personale del settore tecnico); nel cap. 7 di L. 7.302.679 (stipendi ed altri assegni al personale della Scuola di Ballo); nel cap. 9 di L. 9.834.901 (indennità e rimborsi spese viaggio per missioni in Italia e all'estero del personale dipendente); mentre fra le maggiori spese quelle più significative sono quelle nel cap. 5 L. 83.280.516 (stipendi ed altri assegni al personale del settore artistico); nel cap. 8 L. 14.420.668 (compensi per lavoro straordinario); nel cap. 10 L. 22.605.299 (indennità diverse); nel cap. 11 L. 40.058.195 (oneri previdenziali ed assistenziali);

- nella categoria 3^ (Oneri per il personale in quiescenza) è stata registrata una minore spesa per L. 2.119.896;
- nella categoria 4^ (Oneri per prestazioni di servizio - Realizzazione di spettacoli in sede) è stata registrata rispetto alle previsioni definitive una maggiore spesa complessiva di L. 1.182.196.426, con aumenti che hanno interessato tutti i capitoli della categoria, con esclusione del cap. 26 (compensi e rimborso di spese per le prestazioni dei ballerini ospiti) - L. 3 milioni circa; del capitolo 28 (compensi e rimborso di spese per prestazione serali varie) - L. 12 milioni circa; del cap. 30 (compensi e rimborso di spese per prestazioni delle comparse) - 13 milioni circa; del cap. 31 (compensi e rimborsi spese per prestazioni VV.FF.) - 3 milioni circa.

Fra le maggiori spese più significative vanno ricordate quelle relative ai compensi ai Direttori di orchestra (+ 447 milioni circa) comprensivi degli oneri di 331 milioni derivanti dalla causa persa nei confronti del M° Kuhn; ai compensi alle compagnie di canto (+ 195 milioni circa); ai compensi per le prestazioni di scenografi e figurinisti (+ 83 milioni circa); ai compensi per le prestazioni dei coreografi (+ 89 milioni circa); ai compensi per i complessi ospiti (+ 105 milioni circa); ai compensi per le prestazioni delle maschere (+ 9 milioni circa); ai compensi e rimborsi di spese per altre prestazioni di servizio (+ 8 milioni circa); per oneri riflessi a carico dell'Ente (+ 276 milioni circa).

- nella categoria 5^ (Attività decentrata e promozionale) è stata registrata una spesa complessiva di L. 306.725.851, inferiore alle previsioni

asstate di L. 19.274.149 ed inerente alla rappresentazione del balletto Astor effettuata a Fiuggi, ed ai concerti eseguiti a Viterbo, Chieti, Fossanova, Monterotondo e Fiuggi;

- nella categoria 6^a (Spese realizzazione "Festival Regionale Caracalla") è stata registrata sempre con riferimento alle previsioni definitive una maggiore spesa di L. 343 milioni circa, quale risultante del maggior onere per spese generali e di funzionamento (+ 372 milioni circa) e delle minori spese in tutti i restanti capitoli della categoria, con particolare riferimento alle spese per impianti, strutture e materiali (- 4 milioni circa); alle spese artistiche (- 7 milioni circa); alle spese di palcoscenico (- 3 milioni circa); alle spese per il personale aggiunto (- 14 milioni circa);
- nella categoria 7^a (Spese per acquisto di beni e servizi) è stata registrata una maggiore spesa complessiva di L. 511 milioni circa. Gli aumenti più significativi si riferiscono alle seguenti maggiori spese: L. 133 milioni circa per spese energia elettrica, acqua, gas, ecc.; L. 18 milioni circa per le spese stampa manifesti, locandine ecc.; L. 23 milioni circa per spese di amministrazione; L. 406 milioni circa per le spese per collaborazioni e consulenze; L. 111 milioni circa per affitti passivi. Gli importi più consistenti delle minori spese sono: L. 35 milioni circa per spese manutenzione impianti; L. 66 milioni circa spese per la pulizia dei locali; L. 11 milioni circa spese per pubblicità inserzioni ecc.; L. 12 milioni circa spese per materiale per il funzionamento del centro elettrocontabile; L. 29 milioni circa spese per noleggio materiale musicale; L. 9 milioni circa

spese diverse per gli automezzi; L. 9 milioni per noleggio allestimenti scenici;

- nella categoria 8^ (Oneri finanziari e tributari) è stata registrata una maggiore spesa di L. 973 milioni circa. La spesa complessiva è stata di L. 4.473.339.655 di cui L. 893 milioni circa per diritti d'autore e demaniali; L. 97 milioni circa per altri oneri finanziari (interessi ed oneri inerenti transazioni per debiti pregressi); L. 120 milioni circa per imposte e tasse; L. 1.708.411.391 per interessi passivi riferiti:

- a) per L. 426.152.213 al mutuo contratto nel 1983 con la Cassa di Risparmio di Roma per i lavori di ristrutturazione del Teatro;
- b) per L. 22.259.178 al mutuo a suo tempo contratto con la B.N.L. per il ripiano del disavanzo dell'esercizio 1977;
- c) per L. 1.260.000.000 conseguenti alla cessione di credito dei contributi della Regione Lazio previsti dalla legge regionale n° 58/1988 a favore del Medio Credito;
- d) per L. 1.654.799.311 per interessi dovuti all'Istituto Tesoriere per anticipazioni di cassa;

- nella categoria 9^ (spese non classificabili in altre voci) è stata registrata una maggiore spesa di L. 1.141.099.996. La spesa complessiva è stata di L. 2 miliardi e 126 milioni circa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La categoria 1^ (Acquisto di beni) registra una minore spesa di L. 83.243.242, quale risultante delle minori spese sugli stanziamenti: per la

realizzazione degli allestimenti scenici (- 78 milioni circa); per acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio (- 3 milioni circa); per acquisto di macchinari ed attrezzature (- 5 mila circa) e della maggiore spesa (+ 2 milioni circa) per acquisto di materiale e strumenti musicali.

Le categorie 3^ e 4^ (Concessioni di crediti ed anticipazioni - Estinzione di debiti) registrano, rispettivamente una minore uscita di L. 100.371.453 ed una minore uscita di L. 2.388.085.592.

USCITE IN PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI

Le uscite per partite di giro ammontano a L. 28.206.931.963, con una diminuzione rispetto alla previsione di L. 209.068.037 e trovano esatta rispondenza nel Titolo III° delle entrate.

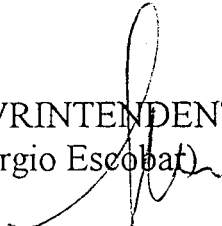
Si allegano, in termini di raffronto con i dati dell'anno 1996, i sottoelencati prospetti concernenti:

- A - Attività realizzata nel 1997;
- B- Consistenza del personale dipendente;
- C- Rendiconto finanziario;
- D- Entrate correnti;
- E- Spese dell'Ente;
- F- Situazione amministrativa;
- G- Situazione patrimoniale.

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

fatte tutte le considerazioni iniziali ed offerti gli elementi di valutazione e di giudizio successivi chiedo l'approvazione del bilancio consuntivo e della attività artistica dell'esercizio finanziario 1997, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 14 agosto 1967, n° 800 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL SOVRINTENDENTE
(Sergio Escobar)



Roma, 15 giugno 1998

Oggetto: Rettifiche alla delibera del C.d.A. del 17/6/98 concernente i prospetti "Conto economico 1997" e "Situazione patrimoniale al 31/12/97" a seguito della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Spettacolo - Prot. 1319 T16 del 22/9/98.
Approvazione dei nuovi elaborati del "Conto economico 1997" e "Situazione patrimoniale al 31/12/97".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(in data 11 agosto 1999)

VISTA la nota in epigrafe dell'Autorità competente in materia di controllo con la quale si chiede di procedere alla rettifica degli elaborati "Conto economico 1997" e "Situazione patrimoniale al 31/12/97" approvati dal Consiglio di Amministrazione del 17/6/1998 per tenere conto, tra l'altro, delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari e della valutazione contenzioso alla data di riferimento;

CONSIDERATO che la nota predetta non risulta abbia avuto riscontro da parte della Fondazione e che è pertanto necessaria un'apposita istruttoria amministrativa in merito alla non conformità a norma delle voci di spesa ivi specificate, relative al rendiconto finanziario 1997;

ESAMINATI i nuovi elaborati "Conto economico 1997" e "Situazione patrimoniale al 31/12/97", illustrati nella Relazione predisposta dal Sovrintendente;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

SU proposta del Sovrintendente;

DELIBERA

- di modificare gli elaborati "Conto economico 1997" e "Situazione patrimoniale al 31/12/97", approvati dal Consiglio di Amministrazione del 17/6/1998 rettificandoli nella nuova versione, così come presentata ed



illustrata dal Sovrintendente nella presente seduta, portando i seguenti risultati:

- a) risultato economico di competenza 1997: perdita lire 9.228.313.057
- b) situazione patrimoniale al 31.12.1997: deficit lire 21.413.265.120;

DISPONE

- il deposito dei documenti summenzionati agli atti della Fondazione;
- la trasmissione degli elaborati e della delibera di approvazione alle Autorità competenti per la vigilanza e controllo.

Presenti 4

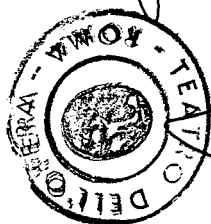
Votanti 3 (si astiene il Sovrintendente)

Favorevoli 3

Contrari nessuno

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 11 AGOSTO 1999

per espressa conforme, il Segretario
del Consiglio di Amministrazione



Relazione del Sovrintendente alle variazioni al conto consuntivo 1997

Come è noto, nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 16.07.99, in sede di discussione del conto consuntivo 1998, era sorto il problema della valutazione delle componenti di natura economica e patrimoniale che, nascendo finanziariamente nel precedente esercizio 1997, avrebbero dovuto trovare rilievo quali poste rettificative dei ricavi ovvero dei costi di competenza del conto economico 1998.

Si trattava in particolare delle quote di abbonamenti finanziariamente introitate nel 1997 ma relative a manifestazioni artistiche 1998, delle quote di costi del personale (ferie, 14a mensilità, etc.) da rinviare dall'esercizio 1997 all'esercizio 1998 nonché dello stanziamento delle quote di ammortamento di competenza 1997 afferenti il deperimento e consumo delle immobilizzazioni.

Considerato, inoltre, che il conto consuntivo e la situazione patrimoniale del 1997 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 17.06.98, si limitavano a considerare i soli elementi di natura finanziaria, trascurando l'indicazione di tutte le componenti di natura non finanziaria relative alla parte seconda dell'allegato H dello schema di conto economico previsto nel D.P.C.M. 565/94, la formulazione corretta del conto economico consuntivo 1998 risultava strettamente connessa alla revisione del conto consuntivo 1997.

Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta del 16.07.99, pertanto, decise di non procedere alla deliberazione sul conto consuntivo 1998, rinviando ad una successiva seduta per i necessari approfondimenti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, nel corso della stessa seduta, affermava che una siffatta revisione - relativa ad un documento formalmente deliberato dal precedente Consiglio di Amministrazione - sarebbe stata possibile soltanto a seguito di un rilievo formale dell'Organo preposto al controllo ed approvazione del bilancio con il quale, nella sostanza, si dichiarava ancora "aperto" il procedimento di approvazione del bilancio.

Nelle more dell'approfondimento tecnico, lo stesso Presidente del Collegio dei Revisori faceva pervenire a questa Direzione copia della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Spettacolo, prot. 1319 T16 del 15.09.98 con la quale la prefata Autorità di Governo competente in materia di controllo, formulava tra l'altro rilievi al conto consuntivo '97, segnalando espressamente ".....che nel conto economico non risulta iscritto alcun importo tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari."

Preso atto di quanto emerso, si è pertanto provveduto alla revisione del conto economico 1997 e della relativa situazione patrimoniale, apportando ai precedenti elaborati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 17.06.98 le necessarie modifiche ed integrazioni relativamente alle componenti di natura non finanziaria di cui alla parte seconda dello schema di conto economico previsto dal DPCM n. 565/94.

Nel contempo si constatava la necessità di rettificare anche la parte prima del conto economico 1997 in quanto, l'elaborato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17/6/98 ricomprendeva tra i costi anche i c.d. "movimenti in conto capitale" (investimenti).

Tali modifiche hanno pertanto comportato la necessità di rideterminare il risultato economico e la situazione netta patrimoniale dell'esercizio 1997.

La tabella che segue riporta in dettaglio le modifiche apportate.

Rif.	TABELLA <<A>>	IMPORTO
A	Rimanenze finali al 31/12/1997	300.331.000
B	Quota ricavi di competenza 1998 incassati nel '97	-2.055.123.048
C	Accantonamento premio di produzione maturato nel '97 pagato nel '98	-714.024.362
D	Accantonamento ferie non godute e 14.ma mensilità maturate al 31.12.97	-1.846.544.748
E	Accantonamento al fondo rischio contenzioso al 31.12.97	-2.000.000.000
F	Accantonamento al fondo per il T.F.R. personale dipendente	-2.251.987.114
G	Annullamento movimenti in conto capitale registrati tra le uscite del conto economico - parte finanziaria - approvato dal C.d.A. del 17/6/98 ivi ricomprendendo anche il mutuo BNL non coperto dal contributo del Comune di Roma	953.569.112
H	Rettifica del totale crediti iscritti all'attivo a titolo di contributo mutuo del Comune di Roma, per la quota di ammortamento annua del mutuo corrispondente	-873.569.112
I	Annullamento movimenti in conto capitale per acquisiti di beni di investimento registrati nel conto economico approvato dal C.d.A. del 17/6/98	3.181.756.758
L	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio 1997	-812.531.894
M	Insussistenze di passività (rettifica residui passivi non transitata sul conto economico approvato dal C.d.A. del 17/6/98)	656.471.527
N	Contributo al ripiano disavanzo del Comune di Roma al conto economico 1997	2.500.000.000
	Tot. rettifiche al conto economico dell'esercizio 1997	-2.961.651.881

Con riferimento alla tabella che precede si forniscono le seguenti precisazioni.

- A) rappresenta una valutazione delle giacenze di prodotti finiti alla data di riferimento del 31.12.97, verificata anche sulla base delle giacenze inventariali al 31.12.1998 tenuto conto dei movimenti di uscita ed entrata avvenuti nel corso del 1998;
- B) rappresenta il c.d. risconto passivo da registrare nel conto economico e nella situazione patrimoniale dell'esercizio 1997, afferente alla quota di ricavi per abbonamenti incassata nel 1997 a fronte di manifestazioni artistiche in programma nel 1998;
- C) tale appostamento si riferisce al premio di produzione corrisposto nel 1998 ex art. 12 vigente CCNL, relativamente alla produzione artistica del 1997, viene così accantonato per la parte relativa al minimo contrattualmente previsto e dovuto alla data di riferimento;
- D) tale rettifica rappresenta lo stanziamento a carico del conto economico 1997 per le ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/97 e la quota di quattordicesima mensilità maturata nel 1997 da corrispondere al predetto personale nel 1998;
- E) sulla base di una prima valutazione del contenzioso in atto, riferita alle singole controversie e allo stato dei giudizi in corso, è stato ritenuto congruo uno stanziamento di 2 miliardi con riferimento alla data del 31/12/97;
- F) rappresenta lo stanziamento al fondo trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti per la quota maturata nell'anno e la rivalutazione del fondo al 31 dicembre dell'anno precedente;
- G) rappresenta lo storno per errata imputazione al conto economico, tra i movimenti di natura finanziaria, del rimborso delle quote dei mutui contratti dalla Fondazione;
- H) viene qui iscritta tra i costi la rettifica del credito totale acceso verso il Comune di Roma per contributi sul totale dei mutui accesi dalla Fondazione (escluso il mutuo BNL non coperto da contributo comunale), per l'importo corrispondente al contributo maturato nell'anno. Si precisa che essendo l'importo del contributo ricevuto dal Comune altresì registrato tra i componenti finanziari positivi di parte corrente del conto economico, il saldo netto risulta in tal modo compensato con effetto nullo sul conto economico in quanto il contributo copre sia la quota capitale che la quota interessi;
- I) trattasi dello storno dell'importo speso per l'acquisizione di beni strumentali i quali in tal modo partecipano al conto economico per la sola quota di ammortamento annuale;
- L) rappresenta lo stanziamento delle quote annuali di ammortamento dei beni strumentali, come descritto in precedenza;
- M) indica gli annullamenti di residui passivi deliberati nel corso dell'esercizio '97;